



COMUNE DI DRO
PROVINCIA DI TRENTO
Ufficio Tributi

AVVISO IM.I.S. - ANNO 2016

La Legge n. 21 del 30 dicembre 2015 “legge finanziaria provinciale per il 2016” ha modificato la normativa prevista dalla Legge 14/2014 in materia di *Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)*.

L’Amministrazione comunale di Dro, con deliberazione n. 14 di data 11.03.2016, in materia di **Imposta Immobiliare Semplice** per l’anno d’imposta **2016**, ha stabilito le seguenti disposizioni:

➤ **aliquote:**

- **0,00%** → **abitazione principale** (escluse cat. A/1-A/8-A/9) e **relative pertinenze** (massimo due, di categoria catastale C/2, C/6 o C/7);
- **0,35%** → **abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9** e **relative pertinenze** (massimo due, di categoria catastale C/2, C/6 o C/7);
- **0,895%** → **altri fabbricati ad uso abitativo;**
- **0,55%** → **fabbricati produttivi** (categorie catastali A/10, C/1, C/3, D/2)
- **0,79%** → **fabbricati “D”** (cat. cat. D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8, D/9 esclusi D/2, D/10);
- **0,10%** → **fabbricati strumentali all’attività agricola** (categoria catastale D/10 o altra categoria con annotazione catastale di ruralità);
- **0,895%** → **aree fabbricabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti;**
- **0,20%** → **fabbricati destinati a scuola paritaria.**

➤ **detrazioni:**

- **abitazione principale categorie catastali A/1-A/8-A/9€ 286,54**
- **fabbricati strumentali all’attività agricola.....€ 1.500,00**

È considerata direttamente adibita ad abitazione principale l’unità immobiliare e le relative pertinenze nella misura massima di due unità di cat. catastale C/2, C/6 e C/7:

- posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non sia locata;
- concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti e affini in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale, nonché agli affini entro il medesimo grado;
- posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non sia locata.

➤ **importo minimo** di versamento: **€ 16,00;**

➤ **versamenti:**

- attraverso 2 rate
 - **acconto:** entro il **16.06.2016** → 50% dell’imposta complessivamente dovuta;
 - **saldo:** entro il **16.12.2016** → saldo dell’imposta complessivamente dovuta;
- **codice ente/codice comune: D371**
- **dovranno essere utilizzati i seguenti codici tributo:**
 - abitazione principale, pertinenze e fattispecie assimilate **3990**
 - altri fabbricati abitativi e relative pertinenze **3991**
 - altri fabbricati **3992**
 - aree fabbricabili **3993**

Ai sensi del comma 5 art. 9 della Legge 14/2014, il Comune invierà ai soggetti passivi un modello precompilato con gli immobili soggetti a imposta e il calcolo dell'importo teoricamente dovuto.

❖ **Presupposto impositivo, soggetto passivo e modalità di versamento**

Presupposto dell'IM.I.S. è il possesso di fabbricati e di aree fabbricabili (i terreni agricoli, purché non siano fabbricabili, nella Provincia di Trento non sono soggetti ad IM.I.S.).

Soggetto passivo IM.I.S. è il proprietario od il titolare del diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie e il locatario in caso di locazione finanziaria per il possesso di fabbricati e di aree fabbricabili.

Il versamento è dovuto per anni solari proporzionalmente alla quota ed ai mesi di possesso, con arrotondamento all'euro (per difetto se < 49 centesimi per eccesso se = > 50 centesimi). Deve essere effettuato con le modalità di cui al c. 55, art. 37 del D.L. 223/06 (modello F24).

I versamenti vanno effettuati in 2 rate:

- la prima entro il 16.06.2016 o entro 15 gg dal ricevimento del mod. precompilato
- la seconda (a saldo) entro il 16.12.2016 o entro 15 gg dal ricevimento del mod. precompilato

Non sono dovuti versamenti inferiori ad € 16,00.

❖ **Come si calcola l'imposta dovuta**

L'imposta si calcola moltiplicando la base imponibile per l'aliquota di riferimento.

Per i fabbricati la base imponibile è costituita dalla rendita catastale, la quale va moltiplicata:

- per 168 in caso di fabbricati di categoria A (A/10 esclusi), C/2, C/6 e C/7;
- per 147 in caso di fabbricati di categoria B, C/3, C/4 e C/5;
- per 84 in caso di fabbricati di categoria A/10 e D/5;
- per 68,25 (coefficiente modificato dal 2013) in caso di fabbricati di categoria D (D/5 esclusi);
- per 57,75 in caso di fabbricati di categoria C/1.

Nei coefficienti è già ricompresa la rivalutazione del 5%.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore venale commerciale al 1° gennaio dell'anno di competenza.

Per i fabbricati in corso di ristrutturazione, escludendo i lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria, la base imponibile è costituita dal valore dell'area fabbricabile.

Per calcolare l'importo dovuto per l'intero anno si procede nel seguente modo:

- fabbricati: rendita catastale x coefficiente (168 o 147 o 84 o 68,25 o 57,75) x aliquota di riferimento (0,55 - 0,79 - 0,895 - 0,10) : 100;
- aree fabbricabili: valore venale dell'area x aliquota di riferimento (0,895) : 100.

❖ **Dichiarazione**

Il contribuente, nei casi previsti dal regolamento, dovrà presentare all'Ufficio Tributi del Comune apposita dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo dall'evento da denunciare.

Per specificazioni, chiarimenti e calcolo è possibile rivolgersi all'Ufficio Tributi del Comune di Dro (tel. 0464/545532 – 545533) al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30; martedì dalle 14:30 alle 16:00.

Dal portale del Comune www.comunedro.it si potrà accedere ad un link del Consorzio dei Comuni Trentini dove sarà possibile calcolare direttamente l'IM.I.S.